SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– AREA DEL POF: SCUOLA E SALUTE

TITOLO DEL PROGETTO:

Educazione sessuale ed affettiva

Classi seconde

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	Il progetto "Educazione affettiva e sessuale" è stato proposto per sostenere i ragazzi in questa fase di intensi conflitti e di profondi cambiamenti, l'adolescenza, in cui il bisogno di crescere e di sentirsi grandi ha bisogno di essere incanalato in esperienze finalizzate. L'intervento è previsto dal mese di febbraio 2015, con la seguente scansione: • Numero tre incontri per classe: il primo di 1h e i successivi di 2h. • Un incontro di restituzione agli insegnanti della durata di 1h. • Un incontro di restituzione ai genitori della durata di 1h (gratuito)
OBIETTIVI	• conoscenza di base dei fenomeni della crescita fisica con la consapevolezza delle modificazioni psicologiche e relazionali associate allo sviluppo • consapevolezza della natura complementare e flessibile dei ruoli sessuali • una maggiore capacità di capire come le persone comunicano il loro affetto e le loro emozioni • saper riconoscere eventuali situazioni di disagio nelle relazioni tra pari o con i genitori • sviluppare un senso di solidarietà tra coetanei

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF: SCUOLA E COMUNICAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO: "Campionato di lettura classi prime"

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ 	Il Campionato di lettura è un torneo a squadre per giovani lettori: la biblioteca ed i suoi libri costituiscono il *terreno di gioco* su cui le squadre si confrontano per contendersi il titolo - onorifico, ma ambito - di **campione di lettura.** Il gioco si offre quindi in primo luogo come occasione perché i ragazzi possano scoprire libri e letture scelte per loro tra le migliori proposte dell'editoria specializzata. A partire da questo, ed attraverso le **motivazioni** date da una competizione positiva, il gioco agisce poi sui meccanismi della **qualità della** lettura, suggerendo modalità di lettura più approfondite e consapevoli, contribuendo così alla formazione di lettori meno occasionali e superficiali. Alla base del campionato si trovano le **bibliografie** di gioco; esse sono diverse per ciascuna classe-squadra e propongono letture rappresentative di diversi generi e temi, scelte per qualità e con gradi di difficoltà differenti, così da rispondere alle variegate esigenze di un gruppo classe.
OBIETTIVI	- Invogliare alla lettura attraverso il gioco didattico - Recuperare l'esercizio della lettura come valore in sé e come peculiarità dell'uomo e dell'esistenza. - Potenziare la capacità di attenzione e di riflessione - Accrescere le capacità linguistiche, comunicative ed espressive - Sviluppare capacità critiche e un pensiero libero, creativo e democratico - Saper misurare i propri limiti e le proprie potenzialità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF: SCUOLA E COMUNICAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO: "Gruppi di lettura"

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	L'obiettivo è quello di costituire dei "gruppi di lettura" per gli alunni di tutte le classi, quali attività integrative ed opzionali, da proporre in orario pomeridiano. L'attività di tali gruppi sarà condotta ed organizzata in modo che possa avere una ricaduta positiva e trainante anche sulle attività curricolari del mattino. **Il progetto è promosso dagli insegnanti di lettere** per rispondere all'esigenza, sempre più sentita e segnalata, di sensibilizzare studenti, genitori e cittadini all'importanza del libro quale insostituibile strumento di arricchimento personale e per combattere l'allontanamento dalla lettura prodotto dai media, soprattutto tra i giovani.
OBIETTIVI	- Invogliare alla lettura attraverso il gioco didattico - Recuperare l'esercizio della lettura come valore in sé e come peculiarità dell'uomo e dell'esistenza. - Potenziare la capacità di attenzione e di riflessione - Accrescere le capacità linguistiche, comunicative ed espressive - Sviluppare capacità critiche e un pensiero libero, creativo e democratico - Saper misurare i propri limiti e le proprie potenzialità

SCUOLA Secondaria di Primo Grado – AREA DEL POF: Scuola e cittadinanza

TITOLO DEL PROGETTO:

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANANZA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ

Tutto l'anno scolastico sarà accompagnato da attività che, a vario titolo e con diverse modalità, coinvolgeranno non solo i docenti, ma anche i collaboratori scolastici
Le attività saranno svolte a livello di classe, con modalità diverse, a seconda delle esigenze.

Educazione alla solidarietà: incontro con volontari di ONG e ONLUS (attività di raccolta a sostegno di due adozioni a distanza già in atto attraverso il GRIMM)	PRIME Alunni di tutte le classi, docenti e genitori
Incontri con testimoni diretti, sui temi: ▪ la Resistenza e l'impegno civile ▪ la pace e la solidarietà (Emergency) ▪ l'invalidità (Progetto "Piccole barriere architettoniche") ▪ volontari del Soccorso Pubblico ▪ la legalità (incontro con i Carabinieri) ▪ educazione stradale (con la Polizia locale) ▪ volontari di varie ONG e ONLUS ▪ testimonianze di genitori rispetto ai loro percorsi scolastici e lavorativi	Tutte le classi, in particolare le terze
Sviluppo d i temi quali : ▪ La legalità nel quotidiano, nella società e nello stato ▪ Diritti e doveri dei fanciulli ▪ Le ecomafie ▪ Le organizzazioni internazionali ▪ Ricorrenze di eventi importanti della storia civile e democratica italiana (in particolare l'anno prossimo il bicentenario dell'Arma dei Carabinieri, il centenario dall'entrata in guerra	SECONDE E TERZE

	nella I Guerra Mondiale, il 70 anniversario del 25 aprile 1945)	
	Educazione alla salute: la prevenzione delle dipendenze	TERZE
	Partecipazione al **Festival del Folklore** (attività multiculturale)	Un gruppo di alunni appartenenti a varie classi
	Concorso "Riempiamo i nostri cestini" (responsabilità personale e corresponsabilità nel gestire lo spazio classe e i suoi arredi)	Tutte le classi della scuola
OBIETTIVI	1. promuovere la cittadinanza attiva, consapevole e solidale, come formazione della persona, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e delle Carte internazionali dei diritti, in contesti multiculturali; 2. tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti 3. valorizzare il Patto Educativo di corresponsabilità	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF: SCUOLA E SALUTE

TITOLO DEL PROGETTO:

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	Dal gesto globale, svolto in modo spontaneo, intuitivo ed istintivo, attraverso la scomposizione dello stesso in varie sequenze, si arriverà al gesto analitico, ponderato e scelto dal bagaglio di esperienza vissuta attraverso le ripetizioni nelle varie situazioni di gioco, di prove e tentativi. A seconda delle varie calendarizzazioni degli avvenimenti sportivi emanate dal C.O.N.I. e dall'ufficio di Educazione Fisica, verrà creato uno spazio nel quale si affronteranno le problematiche che potranno sorgere o che si incontreranno nell'affrontare una determinata disciplina sportiva. Le attività saranno naturalmente in relazione allo sport trattato. Verranno quindi approfonditi sport quali: la pallavolo, la pallamano, il calcio e l'atletica. Gli incontri verranno svolti nei pomeriggi di lunedì e/o venerdì presumibilmente dalle ore 15.00 alle ore 16.30 nei locali della palestra della scuola, e presso i campi sportivi comunali e dell'oratorio. Si prevede un monte ore di 40 ore spalmabili in 6/7 mesi.
OBIETTIVI	• Acquisizione ed affinazione degli schemi motori, statici e dinamici, finalizzati al controllo del corpo nello spazio. • Organizzazione e realizzazione di movimenti complessi. • Cooperazione e collaborazione con altri alunni per il conseguimento di un fine comune. • Conoscenza e rispetto dell'avversario ed applicazione dei regolamenti sportivi. • Consolidamento degli schemi motori di base. • Sviluppo delle capacità coordinative, spazio/temporali, equilibri. • Conoscenza delle regole di gioco dei principali sport di squadra e delle discipline sportive. • Imparzialità nei ruoli di arbitraggio, direzione gare e primi approcci di dirigenza manifestazioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF: SCUOLA E SALUTE

TITOLO DEL PROGETTO:

PROGETTO SCUOLA JUDO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	L'attività si realizza attraverso quattro incontri per le classi prime, di una ora ciascuno, durante la mattina. Durante le lezioni, ci sarà una parte teorica nella quale gli alunni porteranno le loro esperienze riguardo agli argomenti trattati, cui seguirà una parte pratica impostata sulla conoscenza delle capacità motorie del proprio corpo e sullo sviluppo e incremento di tali capacità. Ci si avvarrà della consulenza tecnica dei maestri di Judo messi a disposizione della società denominata "Judo U.S. Calcinato associazione sportiva dilettantistica".
OBIETTIVI	1. Rafforzamento della propria autostima, 2. rispetto degli avversari e controllo delle proprie reazioni istintive, 3. consapevolezza della propria forza e socializzazione nel gruppo classe finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune, 4. formazione della personalità e affermazione di sè. 5. Rispetto delle regole, dei compagni/avversari, disciplina verso il maestro. 6. Mediante l'osservazione e lo studio del comportamento dell'avversario, saper riconoscere e valutare le varie situazioni di pericolo ed adottare le strategie e le tecniche migliori per riuscire a portare a buon fine un incontro con avversari fisicamente più dotati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF: SCUOLA E SALUTE

TITOLO DEL PROGETTO:

MLN Self Defence School Project

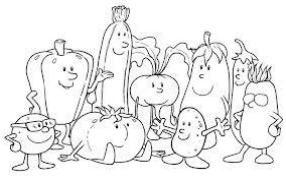
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	Il progetto si articola in cinque incontri per le classi prime, di una ora ciascuno, durante la mattina. Per le classi seconde gli incontri saranno tre con le medesime disposizioni. Durante le lezioni, ci sarà una parte teorica nella quale gli alunni porteranno le loro esperienze riguardo agli argomenti trattati cui seguirà una parte pratica impostata sulla conoscenza delle capacità motorie del proprio corpo e sullo sviluppo e incremento di tali capacità. Ci si avvarrà della consulenza tecnica dell'istruttrice di Karate maestra Pinuccia Fumiento dell'associazione Dragon Karate di Calcinato.
OBIETTIVI	➢ Fornire informazioni rivolte principalmente alla prevenzione del bullismo, maltrattamenti, molestie, tentativi di rapimento e sequestro. ➢ Rafforzamento della propria autostima, riconoscimento e valutazione di situazioni di pericolo, tecniche di difesa personale. ➢ Mediante l'osservazione di archetipi di comportamento, saper riconoscere e valutare le varie situazioni di pericolo ed adottare le strategie migliori per sfuggire ad una possibile aggressione, molestia o azione di bullismo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF: SCUOLA E SALUTE – SCUOLA E FAMIGLIA

TITOLO DEL PROGETTO:

LABORATORIO DEL LEGNO ED ORTO A SCUOLA

Classi della scuola secondaria di primo grado
e collaborazione con le classi prime di Calcinatello

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	Attraverso attività pratiche e manuali vengono valorizzate capacità che gli alunni non possono mettere in atto nelle normali ore di lezione, inoltre si fanno acquisire autostima e senso di fiducia verso la scuola agli alunni con vari tipi di disagi e difficoltà, che incontrano difficoltà nel normale percorso scolastico. Le attività si svolgono in orario curriculare, unendo ragazzi appartenenti a classi diverse. **Quest'anno nascerà una nuova iniziativa in collaborazione con le classi prime di Calcinatello: gli alunni della scuola secondaria faranno da tutor ai bambini di prima, nella creazione di un orto presso la loro scuola.**
OBIETTIVI 	- Favorire l'autonomia sociale - Migliorare l'integrazione. - Favorire l'autonomia. - Migliorare la fiducia e l'autostima - Incrementare il rispetto delle regole. - Aiutare la progressiva maturazione della coscienza del sé - Interiorizzare atteggiamenti di costruttiva collaborazione. - Migliorare le capacità di attenzione e ascolto. - Sviluppare le capacità espressive e creative. - Sperimentare un metodo di apprendimento basato sull'esperienza concreta - Contribuire all'ideazione e alla produzione di attività con obiettivi comuni condivisi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF: SCUOLA E SALUTE – SCUOLA E FAMIGLIA

TITOLO DEL PROGETTO:

" OGGI POMERIGGIO FACCIO UN GIRO A SCUOLA "

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	Girovagare tutti pomeriggi senza meta crea il vuoto il vuoto, demotivazione, rischi di intraprendere strade non raccomandabili.Per svariati motivi(presenza incostante dei genitori, il figlio si rifiuta nelfarsi seguire da altre figure o di essere inserito in gruppi extrascolastici ecc..,) alcuni dei nostri alunni nel pomeriggio sono in giro a far nulla frequentando compagnipiù grandi che fanno già vita da adulti; **La proposta è di creare, in orario pomeridiano per 1 ora e mezza alla settimana (un laboratorio di manualità (falegnameria –orto)** con l'intento di dare ai suddetti alunni un punto fermo su cui provare a costruire delle situazioni positive e motivanti.
OBIETTIVI	- Ampliare l'offerta formativa in orario pomeridiano con attività non solo di studio ma anche di tipo operativo. - Potenziare l'espressività, la comunicazione e la creatività in settori da quelli prettamente disciplinari - Favorire il rafforzamento dell'autostima dando la possibilità ai ragazzi di cimentarsi in attività diversificate e rispondenti ai loro interessi e/o attitudini - Favorire l'autonomia sociale - Favorire l'autonomia. - Incrementare il rispetto delle regole. - Aiutare la progressiva maturazione della coscienza del sé

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF:

TITOLO DEL PROGETTO:

POTENZIAMENTO DI INGLESE

E FRANCESE

CON INSEGNANTI MADRELINGUA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	Le attività con le insegnanti madrelingua inglese e francese si svolgono in orario curriculare da gennaio a maggio (5 ore di inglese e 5 ore di francese in tutte le classi terze, per un totale di 30 ore di inglese e 30 ore di francese). Durante alcune ore con lemadrelingua, la docente di classe svolge attività di recupero con piccoli gruppi di allievi.
OBIETTIVI	○ Potenziare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale in gruppi omogenei/o a classe completa ○ Ridurre situazioni di disagio ○ Stimolare gli alunni più dotati ○ Motivare allo studio delle lingue straniere **La finalità è che glialunni percepiscano in modo concreto l'utilità di comunicare in lingua straniera, attraverso conversazioni e giochi piacevoli e motivanti.**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF: SCUOLA E COMUNICAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO:

OUVERTURE SUR L'EUROPE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ 	Il progetto si attua nella prima parte (scambi epistolari) con le classi intere, nella seconda parte con un gruppo di alunni delle classi terze. Il progetto si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico con scambi epistolari o di posta elettronica e si concretizza particolarmente con **l'accoglienza di circa 50 alunni francesi accompagnati da 4 o 5 docenti**, tutti ospitati presso le famiglie dei ragazzi e dei professori.
OBIETTIVI	1. potenziare le competenze comunicative di ricezione e produzione orale 2. ridurre situazioni di disagio cognitivo 3. stimolare gli alunni più dotati all'apprendimento di una lingua straniera 4. in particolare per il francese, produrre lettere scritte con ortografia, lessico,funzioni e strutture appropriati (vedi anche relazione allegata) 5. stimolare curiosità e apertura mentale verso culture, abitudini e modi di vivere di altre nazioni 6. promuovere la conoscenza, il rispetto e l'apprezzamento delle diversità culturali. 7. saper interagire in situazione reale con un nativo, in base al proprio livello di competenza 8. saper comprendere messaggi in situazione reale 9. ampliare i propri orizzonti culturali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF: SCUOLA E TERRITORIO

TITOLO DEL PROGETTO:

EDUCAZIONE STRADALE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	L'attività è rivolta alle classi terze, con la collaborazione della Polizia Locale. Si sviluppa attraverso lezioni frontali ed attività pratiche con la Polizia locale, ed uscite sul territorio. Vengono dedicate all'attività due ore curricolari in tutte le classi terze dell'istituto da svolgersi nel mese di aprile/maggio.
OBIETTIVI	➢ Conoscenza delle norme di comportamento sulla strada da parte dei pedoni, dei ciclisti, dei ciclomotoristi (ed/stradale). ➢ Conoscenza della segnaletica e del nuovo codice della strada (ed/stradale). ➢ Educazione ai valori della legalità (ed/stradale). ➢ Consapevolezza dei pericoli sulla strada, ➢ Capacità di Mettere in pratica le norme del codice stradale come pedone, ciclista e ciclomotorista.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– AREA DEL POF: SCUOLA E COMUNICAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO:

PROGETTO CORTOMETRAGGIO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	Durante tutto l'a.s.: • lettura e comprensione di brani aventi come tema l'argomento storico e/o sociale scelto nelle sue varie sfaccettature • discussione in classe • riflessione individuale • produzione di testi più o meno lunghi di riflessione sulle tematiche trattate • redazione di una sceneggiatura • ripresa in diretta audio delle diverse scene in cui è articolata la sceneggiatura • Montaggio audio-video e realizzazione del DVD
OBIETTIVI	• Leggere e comprendere testi relativi a tematiche sociali e/o storiche • Istituire confronti fra quanto letto e quanto vissuto • Favorire la capacità di riflessione critica • Produrre testi scritti e orali finalizzati • Guidare nel reperimento di nuove modalità espressive • Avvicinare ad uno diverso strumento di espressività • Aumentare la consapevolezza della necessità di competenze tecniche • Favorire la consapevolezza della necessità della progettazione per strutturare adeguatamente un lavoro • Favorire la consapevolezza della necessità del senso del dovere, della collaborazione e del rispetto reciproco per condurre a termine un progetto complesso in cui ciascuno ha un proprio specifico ruolo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– AREA DEL POF: SCUOLA E COMUNICAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO:

TORNEO DI LOGICA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ 	Il torneo si svolge in orario extrascolastico, come un vero e proprio torneo a squadre, che si eliminanodurante varie fasi, facendo emergere i vincitori. Le modalità di lavoro sono: -- Lavori in piccolo gruppo -- Esercitazioni su quesiti e problemi di logica -- Test con punteggi PROGETTORIVOLTO ALLE **CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE**
OBIETTIVI	➢ Evidenziare e valorizzare le abilità logiche degli alunni ➢ Far scoprire gli aspetti ludici della matematica ➢ Saper lavorare in gruppo in modo collaborativo ➢ Acquisire gli strumenti fondamentali per ragionare secondo logica

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF: SCUOLA E FAMIGLIA

TITOLO DEL PROGETTO: CAMMINARE INSIEME

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	Il progetto si propone di far emergere eventualisituazioni di disagio, fornendo supporto, soluzioni o strategie di interventi. I casi con problematiche che necessitano di un maggior approfondimento verranno inviati ai servizi sanitari di competenza. Lo sportello avviene tramite colloqui individuali ed è costituito da due percorsi : - *Primo livello*: ascolto, raccolta dati e counseling - *Secondo livello* : attuazione di brevi percorsi di sostegno e di counseling
OBIETTIVI	Lo sportello è costituito da due percorsi con i seguenti obiettivi: • *Primo livello* : Fornire agli alunni e ai loro genitori un servizio di counseling psicologico ; far emergere eventuali situazioni di disagio, accogliendo la persona con le sue problematiche e fornendo supporto, soluzioni o strategie di interventi. • *Secondo livello* :Fornire brevi percorsi di sostegno e counseling ad alunni con problematiche particolari. Fornire, su richiesta, supporto psicologico e tecnicoai docenti, indicando materiali e strumenti da utilizzare e monitorando i casi di alunni problematici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF: SCUOLA E COMUNICAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO: LABORATORIO DI ESPRESSIVITA' TEATRALE classe 2E
"ADESSO FACCIO UN PUNTINO"

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	Lo scopo del laboratorio è costruire un gruppo di lavoro e di guidarlo in un percorso creativo attraverso giochi, esercizi, attività fisiche e la pratica dei codici fondamentali che compongono il linguaggio teatrale. La prima fase prevede l'attivazione di un processo di consapevolezza del corpo; la seconda interviene nelle dinamiche del gruppo; la terza porta a individuare un testo da modificare ad opera del gruppo. Al termine del laboratorio verrà proposta un'azione teatrale.
OBIETTIVI	Ascoltare sé, gli altri, l'ambiente. Sapersi concentrare, saper attendere, gestire la conflittualità e collaborare. Riconoscere, mentalizzare, denominare e manifestare le emozioni e i sentimenti. Saper gestire le frustrazioni. Creare un clima di accettazione e di rispetto. Saper accettare e valorizzare le diversità. Sapersi esprimere attraverso il corpo e la parola. Saper utilizzare lo spazio a fini espressivi. Saper usare diversi codici. Saper assumere sentimenti e punti di vista altrui.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AREA DEL POF: SCUOLA E COMUNICAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO: LABORATORIO DI ESPRESSIVITA' TEATRALE

ANDIAMO A SCUOLA DI TEATRO

Classe 3E

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ	Lo scopo del laboratorio è costruire un gruppo di lavoro e di guidarlo in un percorso creativo attraverso giochi, esercizi, attività fisiche e la pratica dei codici fondamentali che compongono il linguaggio teatrale. La prima fase prevede l'attivazione di un processo di consapevolezza del corpo; la seconda interviene nelle dinamiche del gruppo; la terza porta a individuare un testo da modificare ad opera del gruppo. Al termine del laboratorio verrà proposta un'azione teatrale.
OBIETTIVI	Ascoltare sé, gli altri, l'ambiente. Sapersi concentrare, saper attendere, gestire la conflittualità e collaborare. Riconoscere, mentalizzare, denominare e manifestare le emozioni e i sentimenti. Saper gestire le frustrazioni. Creare un clima di accettazione e di rispetto. Saper accettare e valorizzare le diversità. Sapersi esprimere attraverso il corpo e la parola. Saper utilizzare lo spazio a fini espressivi. Saper usare diversi codici. Saper assumere sentimenti e punti di vista altrui.